

RICORDO DI MARTINO

Chi come me l'ha conosciuto da vicino ed ha lavorato gomito a gomito con lui, sa bene l'entità del vuoto che Martino lascia con la sua scomparsa.

Tutti noi del Sindacato lo diciamo con convinzione, oltre che con sincera commozione, perché è stato, prima che un ottimo collega, un esempio di generosità nella vita, nella professione ed in quella che lui considerava la sua attività principale: il sindacato.

Ha iniziato in punta di piedi, affiancando colleghi più esperti, poi ha acquisito una grande professionalità e, attraverso la consulenza che ha svolto per vent'anni, ha incontrato quasi tutto il personale Amministrativo- Tecnico e Ausiliario della nostra provincia.

Tutti sono passati da Martino, sempre pronto a dare un consiglio, pronto a fare qualcosa, disponibile a risolvere qualsiasi problema.

Visco, come io l'ho sempre chiamato, è stata una persona umile, che ha creduto profondamente nell'Organizzazione; mai alla ricerca di una "carica", ma sempre presente, in maniera costante, al servizio di tutti coloro che avevano bisogno.

“ Martino-qualcuno lo ha definito- dall'amichevole sorriso di uomo buono, garbato e disponibile”.

E' così, con il suo atteggiamento, con il lavoro quotidiano e puntuale che ha contribuito a far crescere notevolmente il Sindacato Scuola, soprattutto nel settore che è più difficile da gestire.

Martino era un uomo che sapeva ascoltare, un uomo di poche parole...ci ricordiamo tutti i suoi "silenzi" che duravano il tempo di una riflessione che poi scaturiva (magari il giorno successivo) in un consiglio o in un'opinione sempre precisa e centrata.

Martino era orgoglioso di appartenere alla CISL ed è sempre stato presente alle manifestazioni del "suo" Sindacato portando con orgoglio la bandiera nei cortei a livello provinciale, ma anche a livello regionale e soprattutto si sentiva pienamente coinvolto nelle grandi iniziative a livello nazionale a cui non è mai mancato.

Sicuramente Martino ha dato più nella vita professionale rispetto a quanto ha ricevuto.

Uomo onesto, stimato e fedele: fedele all'Organizzazione, ma soprattutto alle persone che con lui avevano un rapporto di fiducia.

Martino ha affrontato con grande coraggio anche la malattia che lo ha corroso in poco tempo. Lui, che negli anni aveva dimostrato la sua fragilità per malanni di poco conto, ha affrontato con grande dignità il "vero male", non facendo mai mancare la sua presenza, rispondendo ai quesiti degli iscritti dal letto di ospedale e facendo coraggio a chi gli stava vicino.

E' stato per tutti un esempio di generosità che ha dimostrato fin da ultimo : tornando da un pellegrinaggio a Medugorje ha portato a tutti un ricordo che conserveremo gelosamente.

La maggioranza delle persone hanno conosciuto Martino nell'ambiente di lavoro o in sindacato, ma Martino è stato (e lo sarà sempre per l'esempio di vita che ha dato) il punto di riferimento per la famiglia : per la moglie, per la figlia , per il figlio, per le sorelle e per tutti gli altri...una famiglia oggi arricchita dalla nascita di un nipotino di cui lui era molto orgoglioso.

Ed insieme alla famiglia , tutti noi vogliamo dire “grazie “ a Martino:

- GRAZIE per essere stato con noi ;
GRAZIE per aver dato a tanti , con i propri consigli, la possibilità di ottenere un posto di lavoro: una supplenza, una nomina in ruolo;
- GRAZIE per aver dato a molti ,con le proprie indicazioni, la possibilità di tornare al paese natale: in Sicilia, in Campania, in Puglia, in Calabria....lui ha sempre condiviso la volontà di tornare al PAESE.

Per tutto questo ed anche per quanto dal punto di vista umano ha rappresentato (e che ciascuno di noi custodisce dentro di sé) MARTINO CI MANCHERA'.

Per trovare un po' di conforto, ricordo le parole di S. Agostino : “ Se mi ami non piangere”

“ Ascolta questo messaggio- dice S. Agostino - se tu conoscessi il mistero immenso del cielo dove ora vivo ; se tu potessi vedere e sentire ciò che io vedo e sento in questi orizzonti senza fine, e in quella luce che tutto investe e penetra, non piangeresti.

Sono ormai assorbito dall'incanto di Dio, dalla sua sconfinata bellezza. Le cose di un tempo sono così piccole e meschine al confronto...

Nelle tue battaglie, orientati a questa meravigliosa casa dove non esiste la morte....

Non piangere se veramente mi ami. “

M. CRISTINA ZINI

Pistoia 9 Gennaio 2012